



**PROPOSTE PER UNA PIATTAFORMA RIVENDICATIVA DELL'ITI MALIGNANI
USCITE DALLA DISCUSSIONE NEI GRUPPI DI STUDIO**

In questi giorni gli studenti del Malignani sono così in lotta. Martedì nell'assemblea generale è scorsa all'unanimità la necessità di discutere i nostri problemi. È stata largamente approvata la proposta di formare dei gruppi di studio appena ricostituiti nell'istituto. Riuniti all'interno della scuola il gruppo ha richiesto a questa necessità cominciando dalla scuola e correndo di via Predeuro che si sono riuniti con noi. Sono stati fatti 16 rapporti e rinviati molti studenti di convenzioni. A questi fatti abbiamo risposto con un'assemblea in solenne martedì pomeriggio. Nello stesso tempo è stata ribandata la necessità dei gruppi di studio, affermando che la necessità che noi abbiamo è indispensabile e responsabile. In questa prospettiva giovedì e venerdì mattina si sono tenuti all'interno dell'istituto diversi gruppi di studio in cui si sono discussi i temi che costituiscono la nostra piattaforma rivendicativa:

1) Sull'organizzazione interna:
A) gli studenti riconoscono nel comitato per rappresentanti il loro organo rappresentativo.
B) il comitato per rappresentanti sarà formato: da 2 rappresentanti per ogni classe (compreso la sede stagiate) ed avrà funzioni essenzialmente tecniche. Richiedono:

- C) per le riunioni del Comitato per Rappresentanti 2 ore mensili in ore scolastiche e l'uso dell'aula magna.
- D) due ore mensili di discussione che ogni classe può richiedere.
- E) due banchi all'interno della scuola per poter osservare i comunicati del C.U.B. e del C. per R. in ogni momento e senza autorizzazione.
- F) un'aula dentro l'istituto sempre disponibile tutta la settimana affinché gli studenti si possano riunire a discutere.

Un altro importante problema che ha avuto una risposta in una concreta proposta, è che è stato molto discusso quello relativo ai costi della scuola.

2) Richiediamo l'abolizione della 2° rata della tassa.
Questa richiesta è determinata da una precisa valutazione sulla situazione esistente all'interno della nostra scuola. La maggior parte degli studenti che frequentano il nostro istituto è costituita da figli di operai, di contadini e di piccoli commercianti che vivono il costo della vita. Il forte aumento dei prezzi e l'altissima inflazione che i nostri genitori devono fare per farci studiare. In contrasto a questa situazione sta il fatto che nel nostro istituto la tassa di iscrizione sono le più alte fra tutte le scuole udinesi, (quest'anno ci è stato un ulteriore aumento di circa 3000 lire per la prima rata), i libri di testo costano sempre di più.

Da queste valutazioni, richiediamo l'abolizione della 2° rata della tassa scolastica, per noi, dare la possibilità di studiare anche agli studenti di estrazione proletaria, significa difendere il salario dei nostri genitori maggiormente colpito dal recente aumento del costo della vita.

Altro problema molto discusso è quello relativo ai costi dei trasporti. I costi per gli spostamenti pesano molto sui bilanci familiari e allo stesso tempo, ora e ora che si perdono in spostamenti per gli studenti significano studiare in condizioni svantaggiose e pesanti, che incidono gravemente sul rendimento e quindi sulla stessa possibilità di continuare gli studi per gli studenti provenienti dalle classi meno abbienti.

Per questo quindi gli studenti rivendicano molte proposte sono scaturite dalle discussioni fatte nei gruppi di studio:

- trasporti cittadini gratuiti
- rimborso delle spese dei trasporti al costo dell'abbonamento a non al chilometraggio

Il problema dei trasporti è molto complesso e sentito nella nostra scuola perché la maggioranza di noi è pendolare.

Prima di fare delle proposte precise è necessario conoscere tutti gli aspetti del problema e quindi discutere ancora non solo nella nostra scuola ma anche nelle altre scuole per realizzare l'unità di tutti gli studenti di Udine.

Inoltre nelle discussioni sono scaturite tutta una serie di problemi:

- miglior funzionamento della mensa (fra l'altro si vuol conoscere il contratto fra la scuola e l'ente che gestisce la mensa)
- la creazione di un centro studi nella base friuliana
- creazione di una cooperativa gestita dagli studenti per limitare la grossa speculazione attuata sul costo dei libri.

DOBBIAMO ESSERE PRONTI AD AFFRONTARE QUESTI PROBLEMI NELLE PROSSIME RIUNIONI DEL COMITATO UNITARIO IN UNO PIU' COMPLETO. PREPARANDOLI SEMPRE DIPIU', DENTRO ED OUTSIDE DEI CONCRETI E PREPARANDO COSI' LA LOTTA PER LA LORO CONQUISTA.

Udine, 14 dicembre 1971

Il Comitato Unitario di Base del
MALIGNANI